



Note aggiuntive calcio a 7 al regolamento nazionale "Sport in regola"

Anno sportivo 2016/2017

CARTA DEL FAIR PLAY

PRINCIPI DELLA CORRETTEZZA

Qualunque sia il ruolo che svolgo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- fare di ogni incontro sportivo, indipendentemente dalla posta e dalla virilità della competizione, un momento privilegiato, una specie di FESTA;
- conformarmi alle regole e allo spirito dello sport praticato: LEALTÀ;
- rispettare i miei avversari come me stesso: GIUSTIZIA;
- accettare le decisioni degli arbitri o dei giudici sportivi sapendo che, come me, hanno diritto all'errore, ma fanno tutto il possibile per non commetterlo: OBBEDIENZA;
- evitare le cattiverie e le aggressioni nei miei atti, nelle mie parole o negli scritti: DOCILITÀ;
- non usare artifici o inganni per ottenere il successo: CORRETTEZZA;
- rimanere degno nella vittoria, così come nella sconfitta: MODESTIA;
- aiutare chiunque con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione: FRATERNITÀ;
- portare aiuto a ogni sportivo ferito o la cui vita sia in pericolo: SOLIDARIETÀ;
- essere un vero ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi suddetti: FEDELITÀ.

REGOLAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Titolo primo

ATTIVITÀ ORGANIZZATA DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Art. 1 – Programmazione dell'attività

1. Il Consiglio Provinciale del CSI Varese indice ed organizza per l'anno sportivo in corso l'attività sportiva nelle discipline elencate nella programmazione associativa.
2. Alla stessa pubblicazione occorre fare riferimento per quanto riguarda le date di chiusura delle iscrizioni, le categorie d'età e l'inizio delle attività.
3. Per le singole discipline sportive occorre fare riferimento ai regolamenti specifici pubblicati nel Regolamento Nazionale "Sport in regola" e alle seguenti note aggiuntive.

Art. 2 – Visita medica obbligatoria

1. Tutti gli atleti tesserati al CSI devono essere sottoposti a visita medica preventiva, a cura delle Società sportive, per attestare l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività sportiva in base alle disposizioni previste nella apposita sezione "norme di tesseramento"
2. Al momento dell'iscrizione ogni Società deve presentare il modulo che attesta, a firma del Presidente della Società, l'impegno al rispetto della visita medica obbligatoria.

Art. 3 – Vincoli di partecipazione

1. Nel caso in cui una Società partecipi ad una stessa attività con diverse squadre di differenti categorie, gli atleti della categoria inferiore potranno prendere parte alle gare della categoria superiore, purché non disputino più di una gara nell'arco della giornata solare.
2. Per poter prendere parte alle gare gli atleti dovranno esibire la tessera CSI vidimata per l'anno in corso e, dal 14° anno di età in poi, un documento di identità in corso di validità.
3. Agli atleti potrà essere rilasciata, su richiesta, la "Carta" CSI, corredata di fotografia, che avrà valore anche di documento di riconoscimento solo per l'attività zonale e provinciale.

Titolo secondo

TESSERATI NON ATLETI, ALLENATORI E ACCOMPAGNATORI

Art. 4 – Tesserati non atleti

1. Può svolgere le funzioni di allenatore e ufficiale di campo (refertisti, segnapunti, ...), per le manifestazioni organizzate dal CSI, chi è abilitato dai corsi CSI e in possesso del relativo tesserino con la qualifica specifica.
2. Non sono pertanto ammessi a svolgere le funzioni richieste, e dagli arbitri non sono presi in considerazione, tutti quelli che non siano in regola con le norme del presente articolo.
3. In ogni disciplina sportiva può svolgere le funzioni sopra indicate anche chi è tesserato per lo stesso ruolo federale, purché in possesso della regolare tessera CSI.

Art. 5 – Qualificazione dei ruoli tecnici

1. I tesserati con l'incarico d'aspiranti allenatori e ufficiali di campo devono frequentare uno o più corsi organizzati dal CSI, per conseguire la relativa qualifica.
2. L'inosservanza della norma comporta la decadenza dalla funzione svolta.

Art. 6 – Tesserati ammessi in campo

1. Oltre ai giocatori sono ammessi nell'area di gioco (in "panchina") per ciascuna Società, purché muniti di tessera vidimata per l'anno sportivo in corso e sotto il controllo dell'arbitro, le seguenti persone:
 - a. Dirigente accompagnatore ufficiale
 - b. Dirigenti (purché in distinta gara)
 - c. Massaggiatore e/o Medico sociale
 - d. Allenatore.

I regolamenti specifici d'ogni singola attività sportiva stabiliscono eventuali variazioni all'elenco sopra riportato.

Titolo terzo

CALENDARI E GARE, RECUPERI

Art. 7 – Spostamenti gara

1. Per richiedere uno spostamento gara occorre accordarsi con il dirigente della squadra avversaria e sottoscrivere l'apposito modulo che deve essere compilato in ogni sua parte e inviato via e-mail all'indirizzo della commissione tecnica responsabile; calcio@csivarese.it - non saranno accettate variazioni inviate ad indirizzi mail differenti) o consegnato a mano alla segreteria CSI. È dovere della società richiedente contattare la segreteria CSI per avere conferma dello spostamento e per verificare che la società avversaria abbia formalizzato l'adesione.
2. Le richieste dovranno pervenire in segreteria non oltre il venerdì ore 12.00 della settimana precedente alla data indicata a calendario; come data di richiesta verrà considerata quella di invio della e-mail; saranno ritenute valide solo se complete dell'adesione della squadra avversaria (in caso di due moduli distinti farà fede la data del secondo modulo inviato)

Art. 8.A – Anticipi e Posticipi

ANTICIPI: gare anticipate al Mercoledì, Giovedì o Venerdì precedenti

POSTICIPI: gare posticipate al Lunedì o Martedì successivi

1. Qualora la richiesta avvenisse **entro 15 giorni** dalla data indicata a calendario la variazione sarà **gratuita**.
2. Qualora invece avvenisse **entro il venerdì ore 12.00 della settimana precedente alla gara** il costo sarà di **€ 20.00**.
3. **NON saranno accettate richieste inviate dopo le ore 12.00 del venerdì della settimana precedente alla gara.**

Art. 8.B – Spostamenti di data

Gare spostate dalla domenica al sabato (o dal sabato alla domenica)

Gare rinviate in date diverse a quelle degli anticipi e posticipi.

1. Qualora la richiesta avvenisse **entro 15 giorni** dalla data indicata a calendario il costo sarà di **€ 20.00**.
1. Qualora invece avvenisse **entro le ore 12.00 del venerdì della settimana precedente alla gara** il costo sarà di **€ 40,00**.
2. **NON saranno accettate richieste inviate dopo le ore 12.00 del venerdì della settimana precedente alla gara.**

Art. 9 – Spostamenti per cause di forza maggiore

Vale l'articolo 25 pag 19 di Sport in regola rinvii di gare per motivi di forza maggiore che recita:

1. Per motivi sopravvenuti oltre il limite di scadenza previsto per la richiesta di rinvio o spostamento, che impedisce alla Società di giocare una gara nel giorno e all'orario previsto dal calendario, è possibile avanzare richiesta di rinvio per motivi di forza maggiore.
2. Tale richiesta va presentata, accompagnata da idonea documentazione, al Comitato CSI nel modo più veloce possibile: per iscritto esclusivamente via e-mail calcio@csivarese.it - non saranno accettate variazioni inviate ad indirizzi mail differenti; sulla stessa decide la Commissione del Comitato per la disciplina sportiva interessata.
3. Avverso la decisione della Commissione è ammesso ricorso, da presentarsi entro il giorno successivo alla notifica alla Società, al Direttore Tecnico per l'attività sportiva il quale decide in merito in maniera definitiva.

Art. 10 - Recuperi

1. Le partite rinviate singolarmente, per tutte le categorie e le serie dovranno essere recuperate con assoluta tempestività e in ogni caso **non oltre il 45° giorno dalla data stabilita in calendario** e comunque entro l'ultima giornata dell'attività stagionale, ma non prima di 48 ore dal rinvio.
2. Le gare rinviate d'ufficio dal Comitato dovranno essere recuperate nella data fissata dal Comitato.
3. Le gare non recuperate entro i termini stabiliti (commi 1 e 2) saranno considerate come rinuncia all'effettuazione dell'incontro da parte delle Società e sanzionate come da art. 72 capitolo 8 pag. 35 di "Sport in Regola".

Titolo quarto

ARBITRI, ARBITRI DI PARTE E UFFICIALI DI CAMPO

Art. 11 – Gli arbitri e i giudici di gara, assenza del giudice di gara.

1. Le gare saranno dirette da arbitri designati dagli organi tecnici del CSI.
2. In caso d'assenza o mancanza del Direttore di gara, la stessa dovrà essere arbitrata, da arbitro di parte messo a disposizione dalla Società ospitante o dalla Società ospite, con dichiarazione d'accettazione sottoscritta da entrambe le società prima dell'inizio della gara.
3. In assenza di tali figure, la gara dovrà essere arbitrata da persona idonea, tesserata al CSI, scelta di comune accordo, con le stesse modalità d'accettazione dell'arbitro di parte.
4. Il mancato accordo delle Società non è ritenuto valido e sarà considerato come rinuncia all'effettuazione dell'incontro da parte della "Società o delle "Società inadempienti, ad eccezione dei casi previsti dai regolamenti specifici delle singole attività.
5. Quando non è prevista la designazione d'ufficiali di campo (guardalinee, segnapunti, cronometristi, ...) da parte del CSI, le Società sono tenute a mettere a disposizione dell'arbitro, per assolvere dette funzioni, una persona (dirigente o atleta) regolarmente tesserata.
6. Non possono fungere da ufficiali di campo atleti o dirigenti colpiti da provvedimenti disciplinari (squalifica o inibizione a svolgere funzioni ufficiali).

Titolo quinto

SANZIONI

Art. 12 – Espressioni blasfeme

1. Il Comitato Provinciale prevede il provvedimento d'espulsione come sanzione in caso di bestemmie, linguaggio blasfemo ed espressioni contrarie alla morale.

Art. 13 – Squalifiche automatiche

1. i giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo Giudicante da scontarsi nella gara ufficiale successiva

Art. 14 – Squalifiche per somma d'ammonizioni

1. la squalifica per somma d'ammonizioni scatta al raggiungimento della 4 ammonizione ed andrà scontata nella prima gara utile successiva alla pubblicazione dell'apposito comunicato da parte del Comitato Provinciale

Art. 15 – Pubblicità , efficacia e presunzione di conoscenza

- a. il Comunicato Ufficiale si intende da tutti conosciuto all'atto della sua pubblicazione che avverrà settimanalmente nella giornata di Giovedì mediante:
 - a) Affissione dello stesso all'albo del Comitato
 - b) Pubblicazione dello stesso sul sito internet del Comitato
 - c) Comunicazione alle società interessate, via mail, dei provvedimenti assunti a carico dei propri tesserati.

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER LE DISCIPLINE SPORTIVE

REGOLAMENTO CALCIO 7

Titolo primo

VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Art. 1 – Estensione e validità

Il presente regolamento integra, completandolo ed in parte modificandolo, il Regolamento Generale dell'Attività Sportiva del CSI Varese, per quanto attiene al gioco del CALCIO a 7 giocatori, sia maschile sia femminile, per l'anno sportivo in corso.

Titolo secondo

DISTINTE GIOCATORI

Art. 2 – Distinta e tesserini CSI

1. Ad ogni gara deve essere presentata al direttore di gara la lista giocatori che dovrà essere compilata in ogni sua parte e accompagnata dai documenti d'identità d'ogni persona indicata con i relativi tesserini CSI o la lista certificata scaricabile on line nell'apposita sezione tesseramenti.
2. Nella distinta possono essere inseriti fino ad un massimo di 14 giocatori indipendentemente dal ruolo.
3. È necessario apporre sulla distinta l'orario di consegna all'arbitro con la firma del dirigente responsabile che dovrà essere tassativamente un maggiorenne.
4. Occorre segnalare in distinta gli atleti che ricoprono i ruoli di capitano e vicecapitano della squadra nel suddetto incontro.
5. È obbligatorio annotare numero di cartellino CSI e numero e tipo di documento d'ogni atleta e dirigente nell'apposito spazio. In caso d'incompleta compilazione l'arbitro è tenuto alla riconsegna per il completamento e regolarizzazione.
6. le distinte non completate correttamente comporteranno sanzioni alle società

Art. 3 – Ruoli e persone ammesse in campo

1. Nella distinta è obbligatoria la presenza di:
 - a. Dirigente responsabile: può sostare in panchina ma senza diritto d'intervento (vocale – fisico). **Può partecipare alla gara**, secondo quanto consentito dalle Disposizioni regolamentari per le discipline sportive (Art. 13, Calcio a sette, Sport in Regola).
 - b. Dirigente addetto all'arbitro: **non partecipante alla gara**, per la squadra ospitante; dovrà unicamente accogliere il direttore di gara, accompagnarlo allo spogliatoio, assisterlo per tutta la durata della gara fino alla sua partenza. Potrà svolgere anche un altro ruolo dirigenziale.
 - c. Guardalinee: **non partecipante alla gara**, di parte e regolarmente tesserato. La funzione può essere svolta dal dirigente responsabile o dal Dirigente Addetto all'arbitro. Se la funzione è svolta da un atleta, questi non potrà prendere parte alla gara come giocatore
2. Allenatore che coordina i suoi atleti, chiama le sostituzioni e tempi di riposo, in caso d'assenza i suoi compiti sono demandati al capitano della squadra.

3. Per poter svolgere la loro funzione e accedere al campo gli allenatori devono essere in possesso della tessera d'Allenatore rilasciata dal CSI. In mancanza di essa devono avere una dichiarazione che attesti di essere iscritti al corso indetto dal CSI.
4. Un addetto all'utilizzo del defibrillatore – Art. 45 e 46 del DPR 26 dicembre 2000 n° 425

Titolo terzo

SQUADRE ED ATLETI

Art. 4 – Doppio Tesseramento CSI-FIGC

È consentita la partecipazione ai campionati CSI dei tesserati FIGC, secondo le disposizioni definite nei regolamenti nazionali "Sport in Regola".

Art. 5 – Doppio Tesseramento CSI-ASF (Associazione Svizzera di Football)

È consentita la partecipazione ai campionati CSI dei gli atleti ASF che abbiano preso parte nella stagione sportiva in corso, a gare ufficiali di calcio a 11 di Terza Lega, Quarta Lega e Quinta Lega di Calcio Svizzera, non ci sono limiti per partecipanti a gare non ufficiali.

Art. 6 – Limiti di tesseramento

1. Il tesseramento degli atleti è ammesso per i campionati invernali solo entro il **28 febbraio**, per tutte le categorie, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti nazionali.
2. Il tesseramento CSI degli atleti tesserati FIGC o ASF dovrà avvenire entro il **31 dicembre** della stagione sportiva in corso, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti nazionali.

Art. 7 – Trasferimenti tra società CSI, norme di svincolo

1. Per quanto riguarda i trasferimenti di tesserati tra società CSI e le norme che regolano lo svincolo d'atleti e non, si rimanda alle Norme di Tesseramento vigenti indicate dal CSI Nazionale.
2. Lo svincolo, nei termini e nelle modalità indicati dalle Norme di Tesseramento, è consentito anche per passaggio tra squadre della stessa società iscritte nella stessa categoria.

Titolo quarto

ORARI E SVOLGIMENTO DELLE GARE

Art. 8 – Orari di gara

1. All'atto dell'iscrizione delle singole squadre, le società sono tenute a dichiarare l'ora d'inizio delle gare che il calendario assegna al loro campo; gare in casa.
2. L'inizio delle gare, salvo casi eccezionali da comunicare preventivamente alla segreteria tecnica nel momento dell'iscrizione, dovrà essere fissato per Allievi e Juniores il sabato pomeriggio dalle ore 15:00 e la domenica dalle ore 14:30; per Top Junior, Open e Femminile il sabato dalle ore 14:30, la domenica tra le ore 9:30 e le ore 11:30 e dalle ore 14:30 il venerdì dalle ore 19.00 alle ore 21.00

Art. 9 – Tempo d’attesa

Il tempo d’attesa è pari alla durata di un tempo di gioco previsto per le gare d’ogni categoria. Dirigente responsabile o capitano della squadra può richiedere di ritardare l’inizio gara per attendere arrivo di giocatori, dirigente, allenatore, guardalinee. L’arbitro deve accettare il ritardato inizio e segnalare sul referto la motivazione, ovviamente finito il tempo di attesa le squadre devono essere in tenuta da gioco e pronte per giocare.

L’inizio ritardato della gara della squadra in difetto produrrà un addebito pari allo spostamento gara (€ 40.00).

Art. 10 – Categorie d’età e Tempi di gara

1. le categorie di gara sono le seguenti

Allievi nati dal	2001 al 2005
Juniores nati dal	1999 al 2003
Top Junior nati dal	1995 al 2001
Open nati nel	2001 e precedenti

1. Per la serie che dà accesso alle fasi Regionali e Nazionali nella categoria Open Femminile (Eccellenza) non è consentita la partecipazione d’atlete con età inferiore a quella stabilita dal regolamento Nazionale e riportata nel comma 1 di questo articolo. Per le serie inferiori è consentito l’utilizzo di giocatrici di età inferiore alla categoria purché abbiano compiuto il **dodicesimo anno di età**. Le società che verranno meno a questa norma, saranno sancite come da **art. 102 Gare alle quali hanno partecipato atleti d’età inferiore** riportato a pag. 45 di Sport in Regola.

1. I tempi di gara per l’attività a 7 giocatori sono così stabiliti:

Categoria ALLIEVI	due tempi di 25 minuti ciascuno
JUNIORES	due tempi di 25 minuti ciascuno
TOP JUNIOR	due tempi di 25 minuti ciascuno
OPEN	due tempi di 25 minuti ciascuno
FEMMINILE	due tempi di 25 minuti ciascuno

2. La durata del riposo è di 10 minuti per tutte le categorie.

Art. 11 – Time-out

1. Ogni squadra, nel corso dei due tempi di gioco, può chiedere una sospensione della durata tassativa di 2 minuti ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall’allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra.
3. Durante i time-out i giocatori titolari devono sostare in campo vicino alle panchine ma senza uscire dallo stesso, eventuali bevande o altro devono essere fornite dai compagni in panchina senza entrare in campo.
4. Durante i time-out non è possibile fare sostituzioni di giocatori (salvo casi d’infortunio). È possibile effettuare la sostituzione solo quando tutti i giocatori sono in campo.

Art. 12 – Distanze di gioco

1. La distanza degli avversari nell'effettuazione di un calcio di punizione diretto e indiretto deve essere di almeno metri 6.
2. Nei calci di punizione indiretti all'interno dell'area di rigore i difendenti devono stare almeno a metri 4 dal punto del pallone.
3. Nei campi ove non esiste l'area di porta il pallone deve essere posizionato a circa 3 metri dalla linea di fondo.

Art. 13 – Attrezzature ausiliarie e sanitarie

1. Nei campi in sintetico dove non è possibile posizionare le bandierine del calcio d'angolo si devono posizionare dei coni di segnalazione.
2. Ai fini dei primi interventi di pronto soccorso per incidenti di gioco, le Società dovranno dotarsi degli opportuni e appositi materiali e strumenti salvavita.
3. I giocatori devono presentarsi in campo muniti di parastinchi, senza i quali non potranno prendere parte alla gara.
4. Il giocatore infortunato che è soccorso in campo deve uscire (successivamente) dallo stesso in qualsiasi zona e può rientrare solo con assenso dell'arbitro solo dalle linee laterali.

Titolo quinto

DIRETTORE DI GARA

Art. 14 – Attesa del direttore di gara e sua assenza

1. Il tempo d'attesa dell'arbitro ufficialmente designato è pari ad un tempo di gara.
2. In assenza del direttore di gara designato, le due squadre devono accordarsi per disputare l'incontro, come da art. 11 comma 2 Regolamento Generale attività sportiva
3. Al termine della gara, sarà compito delle società inviare copia del referto e delle distinte alla segreteria del Comitato.

Art. 15 – Assistenza al Direttore di Gara. Ufficiali di gara (guardalinee)

1. Le società ospitanti sono tenute a mettere a disposizione del direttore di gara un dirigente che lo assiste per ogni eventualità dal momento del suo arrivo al momento della sua partenza.
2. I guardalinee, messi a disposizione dalle società, dovranno essere obbligatoriamente tesserati e sono considerati a tutti gli effetti partecipanti alla gara in cui svolgono tali funzioni.
3. In caso d'indisponibilità, d'infortunio o di malessere di un guardalinee la società proponente (quella che lo ha incaricato per quella gara) dovrà procedere alla sua sostituzione con un altro dirigente inserito nella lista, oppure con un giocatore che non potrà più essere ammesso in campo come giocatore.

Art. 16 – Risultato tecnico

1. Quando per ragioni disciplinari sia assegnata la vittoria o sancita la sconfitta con il risultato tecnico specifico della disciplina si considera omologata la gara con il punteggio di quattro reti a zero (4-0) e rispettivamente di zero reti a quattro (0-4) per il calcio a 7.

2. Il risultato tecnico può essere assegnato in forma univoca (4-0 o 0-4 per una singola squadra); reciproca (4-0 per una squadra e, reciprocamente, 0-4 per la squadra avversaria) o biunivoca (0-4 per entrambe le squadre).

Titolo sesto

TORNEI

Art. 17 – Regolamento dell'attività

Per l'attività dei tornei ricreativi diurni, serali e notturni la commissione Calcio definisce un apposito regolamento di base, al quale dovranno uniformarsi i regolamenti dei singoli tornei.

Titolo settimo

DISPOSIZIONI PER L'ANNO SPORTIVO 2016-2017

Art. 18 – Modalità per le retrocessioni e promozioni della categoria Open Maschile

- RETROCESSIONI DALLA SERIE ECCELLENZA ALLA A: Dalla serie Eccellenza retrocedono in serie A in modo diretto le ultime 4 squadre classificate.
- RETROCESSIONI DALLA SERIE A ALLA B: Dalla serie A retrocedono in serie B in modo diretto le ultime 4 squadre classificate per girone.
- RETROCESSIONI DALLA SERIE B ALLA C: Dalla serie B retrocedono in serie C in modo diretto le ultime 2 squadre classificate per girone.
- RETROCESSIONI DALLA SERIE C ALLA D: Dalla serie C retrocede in serie D in modo diretto le ultime 2 squadre classificate per girone.
- PROMOZIONI DALLA SERIE A ALL'ECCELLENZA: Dalla serie A sono promosse in Eccellenza in modo diretto le prime 2 squadre classificate per girone.
- PROMOZIONI DALLA SERIE B ALLA A: Dalla serie B sono promosse in serie A in modo diretto le prime 2 squadre classificate per girone.
- PROMOZIONI DALLA SERIE C ALLA B: Dalla serie C sono promosse in serie B in modo diretto le prime 2 squadre classificate per girone.
- PROMOZIONI DALLA SERIE D ALLA C: Dalla serie D sono promosse in serie C in modo diretto le prime 2 squadre classificate per girone + le due migliori TERZE in base al regolamento "Sport in Regola"..

Art. 19 Modalità per le retrocessioni e promozioni categoria Femminile

- RETROCESSIONI DALLA SERIE ECCELLENZA ALLA A: Dalla serie Eccellenza retrocedono in serie A in modo diretto le ultime 2 squadre classificate.
- PROMOZIONI DALLA SERIE A ALL'ECCELLENZA: Dalla serie A sono promosse in Eccellenza in modo diretto le prime 1 squadre classificate per girone.

Art. 20 Ripescaggi

Le squadre retrocesse saranno le prime ripescate in base:

- alla zona che necessita del ripescaggio.
- all'ordine della classifica finale pubblicata.

Art. 21 Top Junior, Juniores e Allievi (Regolamento 2016-2017)

Per le categorie Top Junior e Juniores sono previsti Play Off a cui accedono le prime quattro squadre classificate con partite ad eliminazione diretta sul campo delle migliori classificate nei gironi; in caso di parità si procederà con due tempi supplementari di 5' ed in caso di ulteriore parità si andrà ai rigori.

Per la categoria Allievi, accederanno ad un girone finale le prime due classificate di ogni girone e si affronteranno in un campionato all'italiana.

Le prime due classificate, compresa classifica Fair Play, accederanno alla fase regionale, mentre le restanti quattro saranno iscritte d'ufficio al "Trofeo Mentasti" che si svolgerà nella seconda metà di maggio.

Per tutte le squadre rimanenti dei diversi gironi, è prevista l'iscrizione automatica al campionato primaverile.

Le squadre che non intenderanno partecipare dovranno inviare comunicazione a calcio@csivarese.it entro venerdì 10 febbraio.